

L'INCHIESTA La fotografia economica tra 2023 e 2024 su dati Bankitalia

Meno depositi, più investimenti: cresce il risparmio dei lodigiani

■ a pagina 22

BANCA D'ITALIA Il dossier confronta 2023 e 2024 in Lombardia e nelle singole province

Meno depositi, più investimenti cresce il risparmio dei lodigiani

di **Lorenzo Rinaldi**

■ Tra il 2023 e il 2024 i risparmi delle famiglie lodigiane sono aumentati del 6,8 per cento. Un dato positivo anche se sotto la media regionale (+7,7 per cento). Lo attesta uno studio sulla ricchezza in Lombardia elaborato dal sindacato nazionale dei bancari **Fabi** su dati di Banca d'Italia.

La ricchezza

L'analisi dei dati nel periodo marzo 2023/2024 indica che la ricchezza finanziaria in Lombardia è cresciuta di 38,1 miliardi di euro, dai 496 miliardi di fine marzo 2023 a 534,2 miliardi a fine marzo 2024 (+7,7 per cento). La componente dei depositi bancari conferma la tendenza alla contrazione, passando da 239 miliardi circa nel 2023 a 227,2 miliardi a fine marzo 2024: un calo in valore assoluto di 11,6 miliardi, pari a -4,8 per cento medio. A controbilanciare più che ampiamente il calo dei depositi è l'aumento a due cifre percentuali della raccolta indiretta: Titoli di Stato, fondi di investimento, azioni e obbligazioni sono aumentate da 257 miliardi a quasi 307 miliardi di euro, con un incremento di 49,7 miliardi, pari a +19,3 per cento medio.

La provincia di Milano presenta l'incremento di ricchezza maggiore a livello assoluto: tra il marzo 2023 e il marzo 2024 i milanesi hanno visto accrescere la loro ricchezza finanziaria di oltre 15 miliardi di euro, grazie all'aumento di 21,6 miliardi della raccolta indiretta, che ha supplito al calo dei depositi di 6,5 miliardi. La ricchezza milanese ha così raggiunto i 222,3 miliardi di euro. In termini percentuali però, è interessante notare come il calo dei depositi bancari nel Milanese sia il più alto tra le province lombarde, segnando un -7,1 per cento rispetto al -4,8 della media regionale e allo stesso tempo l'aumento della rac-

colta indiretta risulta pari a +18,7 per cento, inferiore alla media regionale che registra un +19,3 per cento.

Il maggior incremento, in termini percentuali, della ricchezza finanziaria dei privati, si registra nella provincia di Brescia, che segna un +9,2 per cento, +4,8 miliardi di euro in valore assoluto. Oltre la media regionale si sono poste anche le province di Mantova, Monza e Brianza, Lecco, Cremona, Bergamo, Como e Sondrio.

Le province di Varese, Lodi e Pavia, insieme a Milano, segnano invece un tasso di crescita inferiore alla media regionale. A Lodi e provincia la ricchezza finanziaria delle famiglie ha segnato un aumento di 582 milioni, pari a +6,8 per cento, che porta i risparmi complessivi a superare i 9 miliardi di euro. La diminuzione di 198 milioni di depositi bancari (-4,5 per cento) è stata compensata dall'aumento di 779 milioni (+19,1 per cento) di Titoli di stato, azioni, obbligazioni e fondi di investimento.

I prestiti

Le rilevazioni tra il 31 marzo 2023 e il 31 marzo 2024 evidenziano un andamento contrastante dei prestiti concessi alle famiglie lombarde. Se da un lato si registra un aumento, comune a tutte le province, di 934 milioni di euro, pari a +5,1 per cento medio nel credito al consumo, quindi nei prestiti destinati all'acquisto di beni di uso comune e di importi non particolarmente elevati, dall'altro si rileva una contrazione generalizzata dei mutui di oltre 2 miliardi di euro, a conferma che il livello ancora alto dei tassi di interesse ha inibito il mercato del credito immobiliare lombardo portando ad una flessione del -1,8 per cento rispetto al marzo 2023.

Il volume dei prestiti concessi alle famiglie lodigiane, che a fine marzo 2023 ammontava a 2,762 miliardi, risultava nello stesso periodo 2024 di

2,729 miliardi circa, segnando quindi una contrazione di 33 milioni circa, pari a -1,2 per cento. Il calo dei prestiti ai privati, in termini percentuali inferiore alla media regionale, è dovuto ad una contrazione di oltre 57 milioni nei mutui, che equivale a un -2,5 per cento, superiore alla media della regione, pari a -1,8 per cento. I prestiti per credito al consumo invece, aumentati nei 12 mesi di 24 milioni di euro, segnano un +5,2 per cento, lievemente superiore alla media.

I conti correnti

A fine 2022 i conti correnti accessi in Lombardia risultavano essere 11.990.052, mentre a fine 2023 il numero era salito a 12.593.578. L'aumento di oltre 600mila conti correnti, pari a +5,03 per cento in media, si è concentrato in particolare a Milano e provincia, dove sono stati accessi 580.519 conti (+8,55 per cento rispetto all'anno precedente). La maggior parte delle altre province, anche se in maniera meno eclatante, hanno comunque registrato un aumento dei conti aperti, come ad esempio Brescia, +10.415 (+1,01 per cento), Varese, +6.390 (+0,98 per cento), Bergamo, +3.900 (+0,46 per cento), Sondrio, +2.571 (+1,52 per cento), Mantova, +2.081 (+0,65 per cento). Solo tre province hanno registrato un dato negativo: Pavia, -405 (-0,11 per cento), Lodi, -249 (-0,15 per cento, un dato sostanzialmente stabile) e Como, -4.697 (-1,01 per cento).



La provincia di Lodi il 2023 ha visto la chiusura di un modesto numero di conti correnti, 249, che sono così passati da 163.641 del 2022 a 163.392 del 2023, con -0,15 per cento, che potrebbe essere considerato fisiologico, ma che comunque pone la provincia al penultimo posto nelle aperture di conti correnti nella regione.

Filiali, le banche in ritirata

Nel 2023 gli sportelli bancari complessivi in tutta la regione scendono sotto la soglia dei 4000. La chiusura di 203 sportelli, infatti, generalizzata in tutte le provincie, ha portato il numero delle filiali da 4.094 a 3.891 (-4,96 per cento). La provincia di Lodi segna il calo percentuale più importante, -7,7 per cento, ma altre

provincie, Varese, Sondrio, Bergamo registrano un calo superiore al 7 per cento. Molte le provincie con cali che si aggirano intorno alla media regionale, mentre Mantova (-1,30 per cento), Brescia (-2,87 per cento) e Cremona (-3,17 per cento) limitano in percentuale le chiusure.

Cala parallelamente anche il numero di sportelli parametrato ogni 100.000 abitanti, passando da 549 sportelli a 522 ogni 100.000 abitanti nel 2023 (-4,92 per cento). Il calo più sensibile, sempre in termini percentuali, si è registrato a Sondrio (-7,46 per cento), Bergamo (-7,14 per cento), Lodi (-6,67 per cento) e Varese (-6,45 per cento).

Diminuiscono in regione anche i dipendenti bancari. In provincia di

Lodi siamo passati da 759 nel 2022 a 742 a fine 2023 (-2,24 per cento). Il decremento dei dipendenti bancari, seppur superiore alla media regionale (-1,65 per cento), risulta comunque inferiore a quello rilevato in molte altre provincie lombarde. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PUNTO

Lombardia a due velocità
Il maggior incremento, in termini percentuali, della ricchezza finanziaria

dei privati, si registra nella provincia di Brescia, che segna un +9,2 per cento, +4,8 miliardi di euro in valore assoluto. Oltre la media regionale si sono poste anche le provincie di Mantova, Monza e Brianza, Lecco, Cremona, Bergamo, Como e Sondrio. Le provincie di Varese, Lodi e Pavia, insieme a Milano, segnano invece un tasso di crescita inferiore alla media regionale

I RISPARMI DELLE FAMIGLIE IN LOMBARDIA						
	31/03/23			31/03/24		
(migliaia di euro)	DEPOSITI	FONDI D'INVESTIMENTO, AZIONI, BOND E TITOLI DI STATO	TOTALE RISPARMI	DEPOSITI	FONDI D'INVESTIMENTO, AZIONI, BOND E TITOLI DI STATO	TOTALE RISPARMI
Cremona	7.121.990	7.493.097	14.615.087	6.912.731	8.878.720	15.791.451
Mantova	7.901.349	6.607.333	14.508.682	7.575.203	8.145.785	15.720.988
Milano	91.971.529	115.258.341	207.229.870	85.427.437	136.840.364	222.267.801
Monza e Brianza	20.720.351	20.066.104	40.786.455	19.958.314	24.210.763	44.169.077
Varese	18.927.906	21.171.873	40.099.779	18.237.042	24.711.362	42.948.404
Como	13.938.858	12.901.626	26.840.484	13.454.302	15.493.578	28.947.880
Lecco	8.100.043	7.521.018	15.621.061	7.831.824	9.088.352	16.920.176
Sondrio	4.350.717	2.649.640	7.000.357	4.302.609	3.240.593	7.543.202
Bergamo	23.571.762	22.839.066	46.410.828	22.590.971	27.498.379	50.089.350
Brescia	27.252.909	24.698.430	51.951.339	26.721.066	30.008.701	56.729.767
Pavia	10.763.915	11.732.321	22.496.236	10.246.690	13.754.077	24.000.767
Lodi	4.413.934	4.078.994	8.492.928	4.216.009	4.858.439	9.074.448
TOTALE	239.035.263	257.017.843	496.053.106	227.474.198	306.729.113	534.203.311



In alto, la ricchezza dei lombardi, provincia per provincia tra il 2023 e il 2024: grafica elaborata dal sindacato nazionale Eabi su dati Banca d'Italia